

**Servizio Nazionale per la Valutazione  
I Progetti Pilota 2001-2004**

**e il  
PP3 (2003-2004)**

**a cura di Giacomo Elias  
Presidente del GdL Valutazione**

**MIUR, Trastevere  
Roma 12.10.2004**

## Il metodo utilizzato per la valutazione nazionale

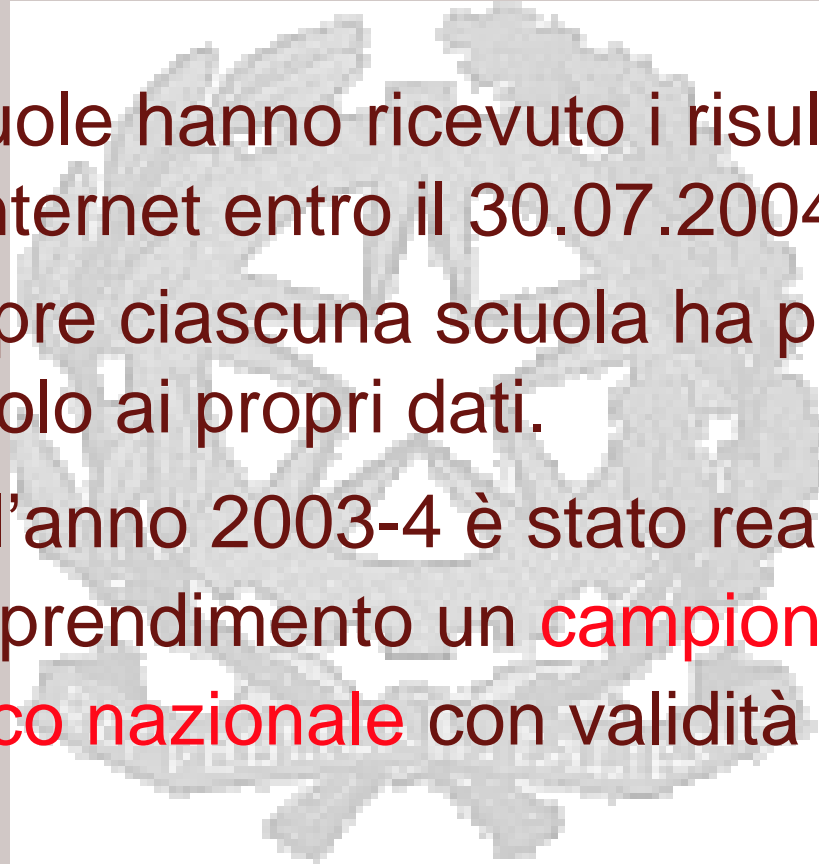
- Il metodo scelto combina la valutazione delle prestazioni degli studenti, attraverso l'uso di prove oggettive appositamente costruite e validate, con la rilevazione delle attività avviate dalle istituzioni scolastiche su specifici aspetti del servizio scolastico.
- Le prestazioni degli studenti sono rilevate attraverso la somministrazione di prove di apprendimento per alcune discipline (per il PP3: italiano, matematica e scienze) e per alcuni livelli scolastici (per il PP3: II e IV elementare, I media, I e III superiore).
- Le prove d'apprendimento consistono in quesiti accompagnati da risposte chiuse tra le quali l'allievo deve individuare quella esatta.
- La rilevazione delle attività degli istituti avviene attraverso un questionario di sistema da compilarsi a cura di tutte le componenti interessate (direzione, docenti, genitori .....

## I Progetti Pilota a confronto

	PP 1	PP 2	PP 3
Ann o sco last ico	2001 -2002	2002 -2003	2003 -2004
Scopo	Or g a n i z z a t i v o	Or g a n i z z a t i v o Va l u t a t i v o	Or g a n i z z a t i v o Va l u t a t i v o
Tipod i partec ipazione	Vo l o n t a r i a	Vo l o n t a r i a	Vo l o n t a r i a
D i s c i p l i n e p r o v a t e	I t a l i a n o, m a t e m a - t i c a	I t a l i a n o, m a t e m a - t i c a, s c i e n z e	I t a l i a n o, m a t e m a - t i c a, s c i e n z e
Q u e s t i o n a r i o d i s i s t e m a	SI	SI	SI
C a m p i o n e n a z i o n a l e	No	SI	SI
I s t i t u t i a d e r e n t i (c o m - p r e s i i c o m p r e n s i v i )	2.093	5.886	6.893
S c u o l e a d e r e n t i d i c u i:	2.636	7.647	9.060
- s t a t a l i	93,5%	90,30%	90, 1%
- p a r i t a r i e	6,5%	9,70%	9,9%
T i p o d i s o m m i n i s t r a z i o - n e (r i f. a l l e s c u o l e a d e - r e n t i)			
- c a r t a c e a	98%	97,0%	93,8%
- i n f o r m a t i c a	2%	3%	2,0%
- m i s t a	-	~	4,2%
A l l i e v i p a r t e c i p a n t i	314.000	1.033.345	1.445.516
C l a s s i p a r t e c i p a n t i	14.953	49.317	71.037
I n s e g n a n t i c o i n v o l t i	31.000	150.100	222.000
C o s t i (□ / a l l i e v o)	2,5	2,7	2,1

## PP3-Prove di apprendimento

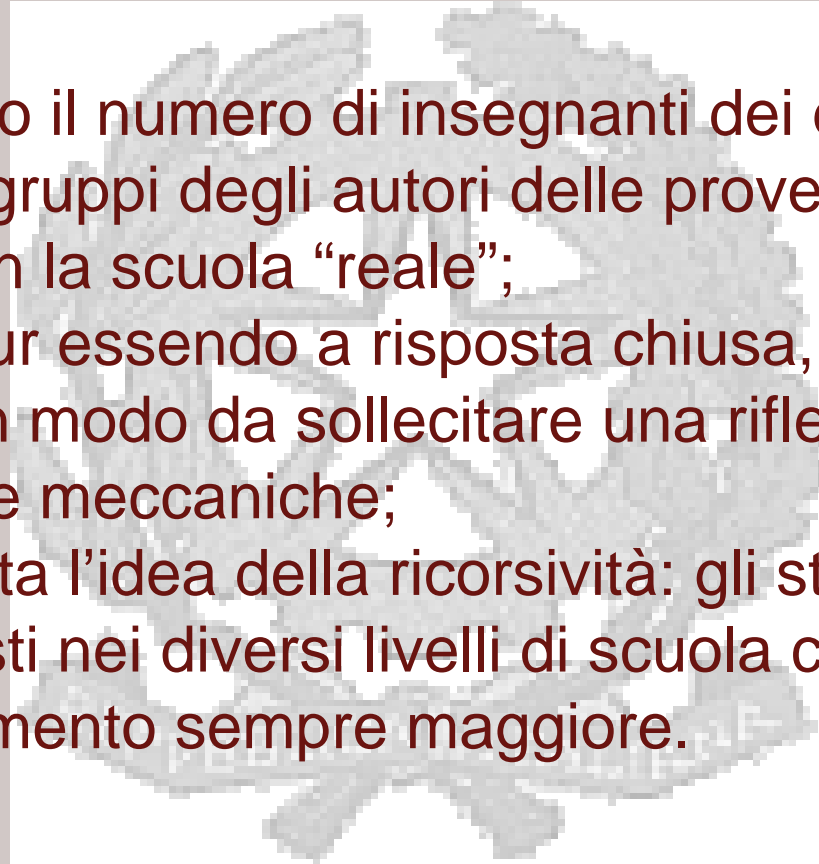
- Tutte le scuole hanno ricevuto i risultati delle loro prove via internet entro il 30.07.2004.
- Come sempre ciascuna scuola ha potuto accedere solo ai propri dati.
- Anche per l'anno 2003-4 è stato realizzato per le prove di apprendimento un **campione probabilistico nazionale** con validità statistica.



## PP3-Prove di apprendimento (segue)

### Nel PP3

- è aumentato il numero di insegnanti dei diversi livelli di scuole nei gruppi degli autori delle prove per migliorare il contatto con la scuola “reale”;
- i quesiti , pur essendo a risposta chiusa, sono stati strutturati in modo da sollecitare una riflessione piuttosto che risposte meccaniche;
- si è applicata l'idea della ricorsività: gli stessi temi sono stati proposti nei diversi livelli di scuola con un approfondimento sempre maggiore.



## PP3-Prove di apprendimento (segue)

Ricordiamo che non è possibile fare delle comparazioni diacroniche tra PP2 e PP3, perché tre “esercizi” non ci consentono ancora di disporre di banche di prove “equivalenti” comparabili nel tempo; ci sono però delle analogie tra i risultati.

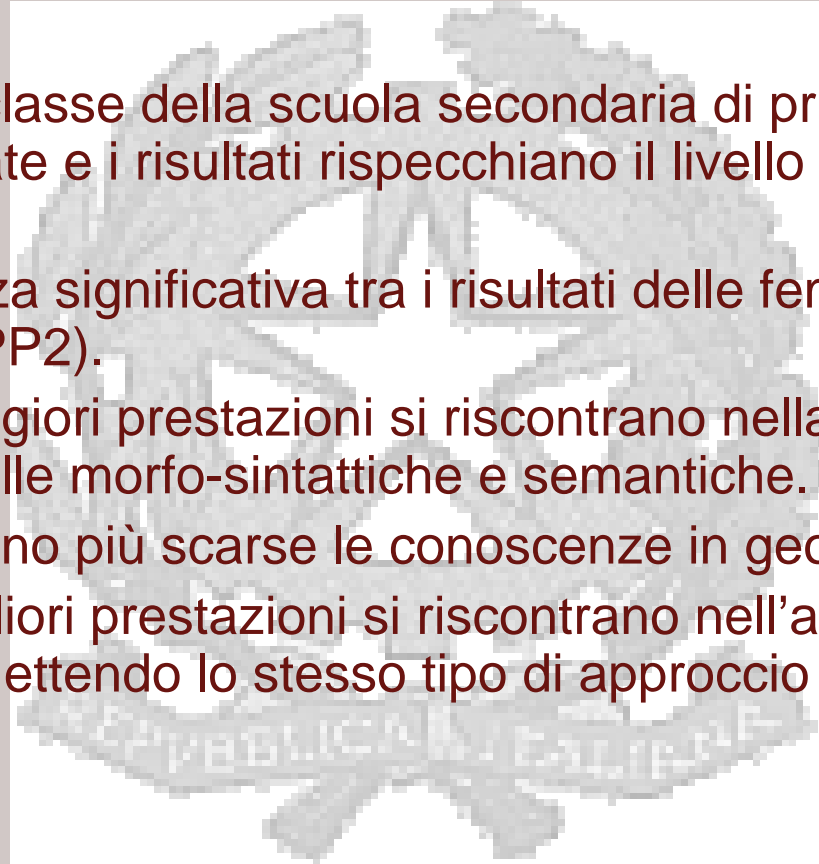
Complessivamente le conoscenze e le abilità provate per ogni disciplina costituiscono un buon punto di riferimento per il lavoro della singola scuola e della singola classe materia per materia.

## PP3-Risultati del Campione Nazionale

- Le prove della II classe della scuola elementare sono andate bene; i bambini sono stati in grado di rispondere alle domande senza difficoltà.
- E' la prima volta che si faceva questo tipo di prova in Italia, ed una delle prime volte a livello internazionale.
- In matematica i bambini hanno dimostrato di andare meglio in "geometria" che in "numero".
- Le prestazioni in italiano sono comunque risultate più basse nelle conoscenze morfo-sintattiche rispetto alla comprensione degli aspetti pragmatici e semantici di un testo. In scienze le prestazioni migliori si notano nell'area "metodo sperimentale", dato che nelle elementare l'approccio alle scienze è concreto e interdisciplinare.

## PP3-Risultati del Campione Nazionale (segue)

- Le prove della I classe della scuola secondaria di primo grado sono apparse equilibrate e i risultati rispecchiano il livello di transizione del ciclo scolastico.
- Vi è una differenza significativa tra i risultati delle femmine e dei maschi (già rilevata nel PP2).
- In Italiano le peggiori prestazioni si riscontrano nella conoscenze lessicali e in quelle morfo-sintattiche e semantiche.
- In matematica sono più scarse le conoscenze in geometria.
- In scienze le migliori prestazioni si riscontrano nell'area "metodo sperimentale", riflettendo lo stesso tipo di approccio delle scuole elementari.





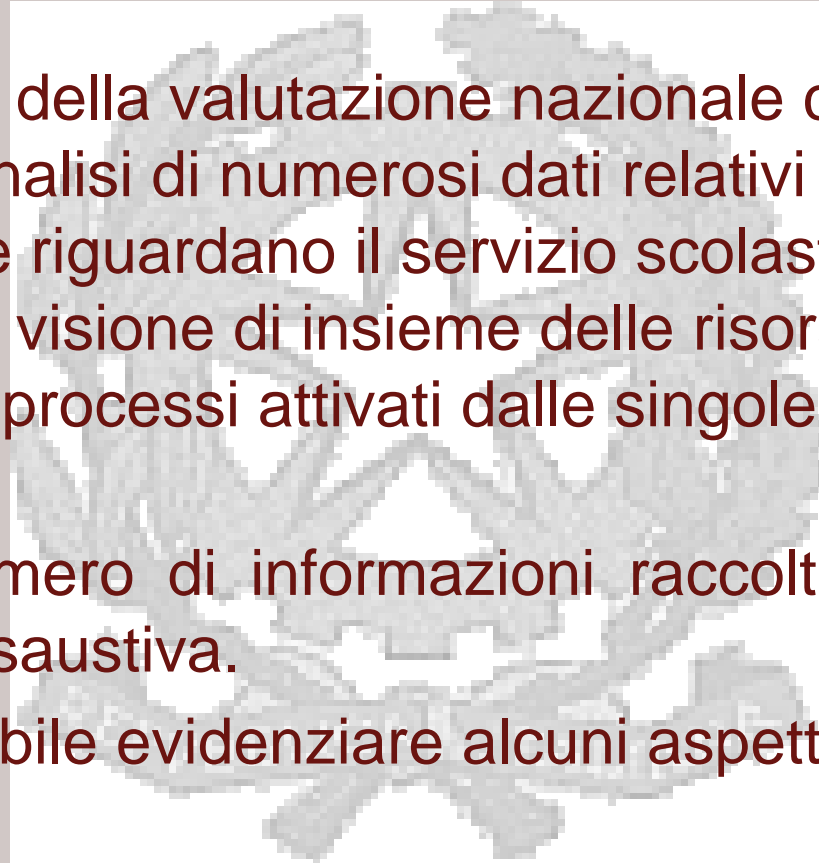
## PP3-Risultati del Campione Nazionale (segue)

Nella secondaria di secondo grado occorre evidenziare che:

- le prestazioni dell'istruzione classica sono migliori in tutte le prove; occorre però sottolineare che sono presenti la percentuale più bassa di ritardi( 6% sulla popolazione) e la più alta di anticipi ( 9%), mentre nella professionale si riscontrano il 30% di studenti in ritardo, solo l'1% in anticipo e solo il 69% regolare;
- rimane la differenza fra femmine e maschi (più alti i risultati delle femmine);
- nelle scienze i migliori risultati si riscontrano sul metodo sperimentale rispetto alle domande disciplinari; questa differenza è dovuta al fatto che la materia "scienze" presenta programmi diversi nei bienni dei vari tipi di scuola.

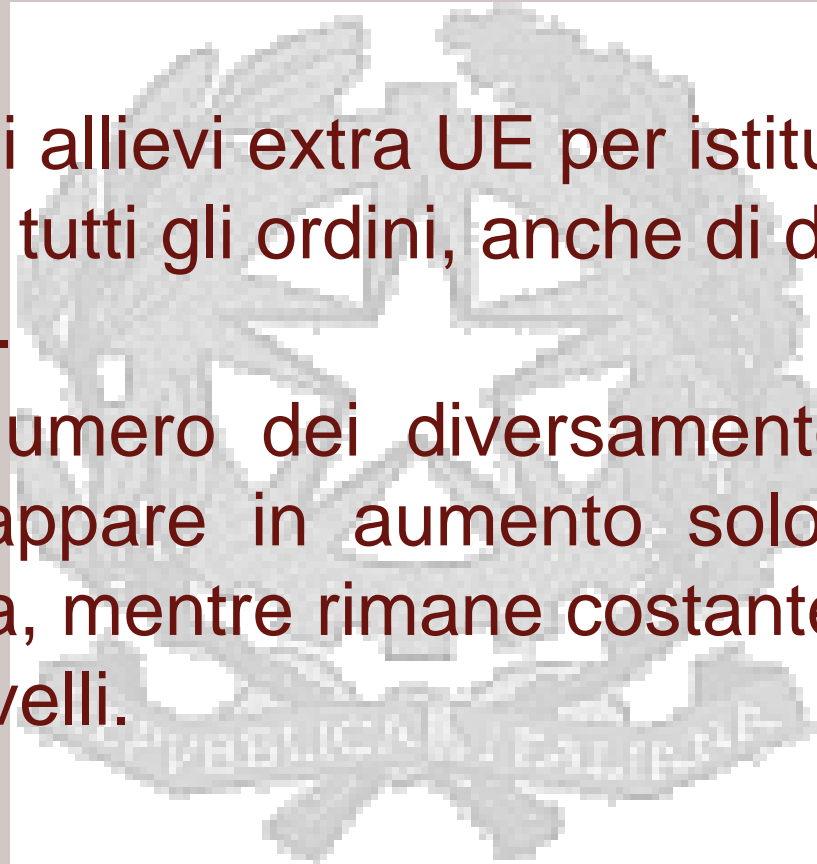
## PP3-Risultati dell'Indagine di Sistema

- Questa parte della valutazione nazionale comporta la raccolta e l'analisi di numerosi dati relativi ai principali fenomeni che riguardano il servizio scolastico, in modo da costruire una visione di insieme delle risorse utilizzate e dei principali processi attivati dalle singole istituzioni scolastiche.
- L'elevato numero di informazioni raccolte non consente una sintesi esaustiva.
- E' però possibile evidenziare alcuni aspetti salienti.



## PP3-Risultati dell'Indagine di Sistema (segue)

- Il numero di allievi extra UE per istituto è in aumento in tutti gli ordini, anche di due punti percentuali.
- Anche il numero dei diversamente abili e con sostegno appare in aumento solo nella scuola dell'infanzia, mentre rimane costante o diminuisce negli altri livelli.



## PP3-Risultati dell'Indagine di Sistema (segue)

Riguardo alla partecipazione a nuove attività previste dalla Legge n.53 del 28 marzo 2003, benché non ancora in vigore, si rileva che si stanno diffondendo:

- l'insegnamento della lingua straniera nel I e nel II anno della scuola primaria (93,3% degli Istituti);
- l'insegnamento dell'informatica nella scuola primaria (43,5%);
- costruzione del Portfolio, dal 17,9% nella primaria al 6,4% nella scuola secondaria;
- l'inserimento di bambini di 2 anni e ½, nella scuola dell'infanzia (29,6%).

## PP3-Risultati dell'Indagine di Sistema (segue)

- Relativamente alle **proposte di formazione rivolte al personale**, si rileva che:
- negli ultimi tre anni nell'attivare corsi con un indirizzo prevalentemente informatico e multimediale (84,7%);
  - gran parte della scuola dell'infanzia (73,4%) ha rivolto la sua attenzione alla legislazione scolastica e alle normative sulla sicurezza prima di ogni altro aspetto;
  - più della metà degli Istituti ha realizzato formazione sulla struttura didattica organizzativa (55,4%) e sull'informatizzazione dei servizi amministrativi (51,5%);
  - alte percentuali sono state indicate per la valutazione dell'apprendimento e della qualità dell'istruzione (46,2%), per l'integrazione scolastica di alunni con diversa abilità (45%), e per il POF, alla Carta dei Servizi (41%);
  - meno frequenti sono le attività formative rivolte al decentramento amministrativo nella scuola ed all'autonomia (18,4%), alle competenze degli studenti (18,4%) e agli aspetti contrattuali e dei nuovi profili professionali (15,2%).

## PP3-Risultati dell'Indagine di Sistema (segue)

**Le attività di miglioramento** che le scuole attivano maggiormente sono relative:

- **alle dotazioni e risorse:** dotazione informatica (56,3%), della sicurezza (49,7%) e dell'ambiente fisico e strutturale (42,8%); la distribuzione risulta piuttosto omogenea per i vari ordini scolastici;
- **al contesto interno-esterno:** le azioni di miglioramento si sono orientate soprattutto nei rapporti con le famiglie (36%), con gli enti locali (28,8%) e nella partecipazione a reti di scuole (26,9%), attivati soprattutto nella scuola secondaria di secondo grado;
- **all'organizzazione dell'istituzione scolastica:** le azioni di intervento sono state dirette all'aggiornamento del personale (38,4%), all'autovalutazione di istituto (30,3%) ed alla gestione dell'organizzazione dei servizi (30,1%);
- **allo sviluppo dell'istruzione:** le azioni di miglioramento sono state volte alla metodologia ed alla programmazione curricolare (32%), al sostegno allo studio (29,6%) e alla partecipazione dei genitori (27,4%).

## Conclusioni

- I rapporti completi dei Progetti Pilota sono pubblicati nel sito:

[www.invalsi.it](http://www.invalsi.it)

- Attualmente è in corso la preparazione delle prove e del questionario di sistema che verranno somministrati alle istituzioni scolastiche dal Servizio Nazionale di Valutazione affidato all'INValSI dalla legge di riforma.
- Nell'anno scolastico appena iniziato la valutazione sarà cogente per il primo ciclo dell'istruzione e ancora volontaria per il secondo.

## Ringraziamenti

A nome del Gruppo di Lavoro e mio personale, al termine di tre anni di intenso lavoro alla fine dei quali consegnamo al Ministro il Modello per la valutazione nazionale del sistema istruzione, desidero ringraziare:

- le istituzioni scolastiche che hanno partecipato così numerose
- gli insegnanti coordinatori e somministratori
- le Direzioni Regionali
- i numerosi esperti coinvolti nei tre progetti
- i ricercatori e la Direzione dell'INValSI
- le Direzioni Generali del MIUR di competenza
- il Ministro Letizia Moratti e il Sottosegretario Valentina Aprea per la fiducia e il sostegno accordatici

e tutti coloro che hanno contribuito a dimostrare il grande livello di maturità della Scuola Italiana.